

Nuovamente New Holland e Ros

NH W190B
pala gommata
e NH E215B
escavatore cingolato.
Due riproduzioni che
donano nuovamente
prestigio al produttore
bresciano di modellini in
scala, capace di migliorarsi
a ogni nuova uscita

■ di Riccardo Monchelato



Ritorniamo a proporre una sinergia tra due marchi italiani: New Holland e Ros.

Il noto produttore torinese di macchine movimento terra ha riconfermato la partnership con l'azienda bresciana costruttrice di modellini in scala, portando sugli scaffali altri due

nuovi, gustosi, modelli. Da sottolineare, da subito, quanto sia l'assemblaggio di entrambi gli chassis che dei particolari è stato studiato in modo da permettere anche un facile smontaggio dei modelli, piccolezza che ha una certa importanza per gli amanti delle personalizzazioni. Un grande plauso, per entrambi i modelli, all'eccel-

lente disposizione delle varie targhette di pericolo, segnalazione, istruzioni, identificativa: dettaglio che spesso viene tralasciato da altri produttori.

Complimenti quindi a Ros per essere capace di cavalcare la cresta dell'onda, con l'augurio di portare sempre più in altro il prestigio delle aziende italiane.



■ Molto curata l'estetica della cabina dell'escavatore cingolato NH E215B, che riporta fedelmente un frangisole, la fanaleria e gli specchietti retrovisori



A chi rivolgersi

Per informazioni in merito ai temi trattati in questo numero o su altri argomenti inerenti il collezionismo potete rivolgervi a:

Giftmodels.it

Via Molino 33
36070 Altissimo (Vi)
www.giftmodels.it
info@giftmodels.it
Tel. 328 14.26.662
Fax 0444 48.91.75



L'escavatore cingolato NH E215B

Iniziamo dall'escavatore cingolato: ormai ci siamo tutti abituati bene con i cingoli in metallo, ma Ros ci stupisce per la buona scorrevolezza degli stessi sul carro, dotato di tendicingolo, e per un sistema di agganciamento sicuro delle maglie, solitamente punto cruciale di ogni cingolo. Chassis di buona fattura, con presenza di un accurato impianto idraulico che si snoda lungo tutto il boomerang fino ad arrivare allo stick. Molto curata l'estetica della cabina, che riporta fedelmente un frangisole, la fanaleria e gli specchietti retrovisori. Da un'accurata analisi, unica nota dolente, se così si può definire,

è la benna: si fosse deciso di installarne una più capiente sarebbe stata, questa, una scelta decisamente azzeccata. Per dovere di cronaca, tutti i collezionisti si aspettavano un bel triplice, tant'è che la modifica più in voga pare essere proprio quella di installare un braccio con posizionatore.

La pala gommata NH W190B

La pala gommata, invece, si presenta possente e di dimensioni generose: anche qui l'impianto idraulico segue i canoni quasi reali, con le terminazioni idrauliche che corrono sui cilindri. Molto bella la cabina, spaziosa e dotata di generosa vetratura,

per permettere una visibilità maggiore. Molto carine le scalette per salire in cabina comandi; ben curato è anche il sistema di sterzo. Una piccola pecca, il raggio di sterzata veramente esiguo. Il braccio e la benna completano in modo egregio i loro movimenti, permettendo la manovra a una buona altezza per il caricamento. ■



■ Ros ci stupisce per la buona scorrevolezza dei cingoli in metallo sul carro del NH E215B, dotato di tendicingolo, e per un sistema di agganciamento sicuro delle maglie, solitamente punto cruciale di ogni cingolo



■ Molto bella la cabina della pala gommata NH W190B, spaziosa e dotata di generosa vetratura, per permettere una visibilità maggiore. Molto carine, inoltre, le scalette per salire in cabina comandi